



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 24/06/2014

La riunione ha luogo dalle ore 15 alle ore 17.30 presso la Sala da Pranzo – Palazzo Bo’.

La situazione dei presenti e degli assenti è descritta nel seguito:

	Presente	Assente	Note
Prof. Cesare Voci (coordinatore)		G	
Prof. Ettore Felisatti	X		
Prof. Pierfrancesco Brunello	X		
Prof. Raffaele Cavalli	X		
Prof. Fabio Manenti	X		
Prof.ssa Daniela Mapelli	X		
Prof. Moreno Meneghetti	X		
Prof. Giuseppe Micheli	X		
Prof. Donato Nitti		G	
Prof. Walter Panciera	X		
Prof.ssa Marialuisa Valente	X		
Prof.ssa Chiara Maria Valsecchi	X		
Prof.ssa Paola Zanovello		G	
D.ssa Anna Maria Cremonese		G	Non presta più servizio presso l’Università di Padova
D.ssa Cristina Stocco	X		
Sig. Simone Maria Linzitto	X		
Sig. Antonio Benvenuto	X		
Sig. Filippo Zamparo	X		
Sig. Giuseppe Solazzo		G	In sua vece la Sig.na Martina Bortolameotti
Sig.na Martina Bortolameotti	X		In vece del Sig. Giuseppe Solazzo

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Indagine annuale rivolta agli studenti;
- 3) Risultati incontri Commissioni Paritetiche e proposta finale per la loro Relazione annuale;
- 4) Stato dei lavori per la raccolta dati per il Riesame ciclico;
- 5) Considerazioni sulle Linee Guida approvate dal Senato Accademico (in particolare Linea Guida n.3);
- 6) Varie ed eventuali.



1) Comunicazioni.

Il prof. Micheli riassume la lunga e articolata discussione avvenuta durante l'incontro di venerdì 20 giugno 2014 tra il Presidio e i Presidenti di CCS, i quali hanno espresso le loro proteste per la complessità del processo AVA, della Scheda SUA-CdS e per la scarsa chiarezza delle tempistiche dei vari processi. Il Presidio, in quell'occasione, ha comunicato che è stato aperto un tavolo CRUI-ANVUR, i cui membri si incontreranno per individuare i passaggi da semplificare del processo AVA, e che si sta costituendo un gruppo di lavoro che ha il compito di definire delle proposte chiare e precise per il miglioramento del processo e della Scheda SUA-CdS e per sopperire alle mancanze del MIUR: sarebbe dovuto essere il detto Ministero, infatti, a intervenire nel conflitto CUN/ANVUR, tra i quali sembra esserci una sovrapposizione di competenze.

Il prof. Meneghetti comunica che il prof. Brunello ha dato la propria disponibilità a formare il suddetto gruppo di lavoro.

Il sig. Benvenuto sottolinea il fatto che sicuramente esisteranno, per i Presidenti di CCS, problematiche più specifiche rispetto a quelle indicate nel documento pervenuto da Tor Vergata, condiviso e sottoscritto dalla maggior parte di essi, e che sarebbe opportuno chiedere loro di comunicarle al Presidio.

Il prof. Brunello propone che la nuova sotto-commissione venga costituita dagli otto rappresentanti delle Scuole, nonché Presidenti di CCS, e da uno dei rappresentanti degli Studenti facenti parte del Presidio.

Si apre una discussione sul metodo migliore per raccogliere dai Presidenti di CCS le proposte di semplificazione. A tal proposito la prof.ssa Mapelli sottolinea che in realtà essi si sono già espressi su quelle che sono le loro problematiche e le loro idee: fondamentalmente si polarizzano sui contenuti del documento pervenuto dall'Università di Tor Vergata. Ogni rappresentante delle Scuole all'interno del Presidio, a questo punto, dovrebbe farsi carico dei problemi dei Presidenti di CCS della propria Scuola.

Il prof. Meneghetti risponde sostenendo che i punti trattati nel suddetto documento sono troppo generici e legati ad una realtà che non è quella dell'Università di Padova.

La prof.ssa Mapelli torna a sottolineare il forte malessere manifestato tra i Presidenti di CCS, dovuto anche alla scarsa comunicazione con il Presidio, e informa i presenti del fatto che esso viene considerato "il braccio armato dell'ANVUR" poiché c'è la convinzione generale che tutte le comunicazioni su scadenze, richieste di documenti e richiesta di compilazione dei Regolamenti didattici provengano direttamente dal Presidio.

Fonte di questo fraintendimento potrebbe essere anche l'indirizzo e-mail con cui vengono inviate le varie comunicazioni, la dott.ssa Stocco comunica che verrà creato un account distinto per l'ufficio accreditamento in relazione alle attività amministrative della programmazione didattica in modo da tenere distinte le comunicazioni inviate a nome del Presidio.

Il prof. Brunello chiede al prof. Micheli di inviare una comunicazione che faccia chiarezza sulle competenze del Presidio.

A tal proposito, il prof. Meneghetti suggerisce di indicare che il compito del Presidio è quello di assicurare la qualità e verificare che tutti i processi di qualità funzionino.

Il prof. Brunello, in aggiunta, chiede che venga definito il concetto di "qualità".



Alla richiesta di specificare nella suddetta comunicazione che il Presidio non è coinvolto nei problemi generati dalle recenti richieste per la stesura dei Regolamenti Didattici, il prof. Micheli precisa che c'è, però, il coinvolgimento dei Delegati, e che per questo motivo si sente impegnato a dover prendere atto delle reazioni che ci sono state e ad esprimere il suo parere, secondo cui il processo andrebbe rallentato, lasciando un margine di tempo maggiore alle Strutture con più difficoltà.

Il sig. Benvenuto, richiamando alcune problematiche sollevate dai Presidenti di CCS durante la riunione del 20 giugno, ritiene che il Presidio debba garantire maggior elasticità possibile, nonché la trasparenza delle informazioni, anche attraverso la creazione del sito; propone, inoltre, che venga potenziata la settimana della Valutazione della Didattica e che tutte le informazioni disponibili vengano trasmesse ai rappresentanti degli studenti.

2) Indagine annuale rivolta agli studenti.

In relazione al questionario di autovalutazione del docente il prof. Felisatti comunica che il Rettore ha apprezzato l'attività svolta, ma ha espresso la preoccupazione secondo la quale il questionario sarebbe forse troppo lungo.

Il prof. Micheli sostiene che le sezioni 3 e 4 debbano essere riformulate in maniera diversa.

La prof.ssa Valsecchi esprime le sue perplessità sulle domande 6 e 7.

Il prof. Panciera ritiene che le domande dalla F25 alla F30 non siano significative.

Il prof. Felisatti risponde che la Commissione apposita si riunirà e predisporrà il lavoro tenendo conto dei vari rilievi pervenuti.

In generale il prof. Meneghetti sostiene che gli studenti dovrebbero pensare a una campagna per la valorizzazione di queste iniziative.

Il sig. Benvenuto risponde che questo potrebbe essere un buon argomento da inserire nella Settimana della Valutazione della Didattica.

Per quanto riguarda il questionario annuale la Commissione completerà nella prossima riunione il lavoro preparatorio. All'osservazione secondo cui questi questionari dovrebbero essere somministrati a settembre, la dott.ssa Stocco risponde che, non essendo vincolanti nell'a.a. 2013/14 per l'ANVUR, i tempi in questo primo anno possono essere allungati e la somministrazione può essere posticipata a novembre.

3) Risultati incontri Commissioni Paritetiche e proposta finale per la loro Relazione annuale.

Il prof. Micheli comunica che sono state incontrate le Commissioni Paritetiche di tutte le Scuole e che la proposta di compilazione della Relazione annuale è stata accolta senza obiezioni; è quindi da considerarsi definitiva e dovrà essere mandata ai Presidenti.

Il prof. Panciera suggerisce di elaborare un esempio di cosa si intende per tavola sinottica.

Il prof. Meneghetti sottolinea che c'è la richiesta di avere un format da seguire, ma ritiene che per questo primo anno si possa lasciare una certa libertà di interpretazione.

Il sig. Benvenuto ritiene che il Presidio debba essere disponibile a fornire un supporto alla stesura delle suddette Relazioni annuali.



4) Stato dei lavori per la raccolta dati per il Riesame ciclico.

Il prof. Meneghetti ricorda che la Commissione per i rapporti di Riesame si era posta il problema della sezione riguardante i rapporti di lavoro. Comunica che è stato coinvolto il Servizio Stage, che è stato incaricato di informare i CdS dei rispettivi sbocchi professionali e dell'impatto che essi hanno sul mondo del lavoro. Il suddetto Servizio ha pertanto definito le liste delle professioni di riferimento, che sono state inviate alle Scuole. Queste ultime dovranno indicare altri eventuali sbocchi lavorativi entro i primi dieci giorni di luglio. Per il mese di ottobre si dovranno avere delle schede riportanti i dati acquisiti e ulteriori indicazioni come, ad esempio, le informazioni riguardanti gli studi di settore e gli ordini professionali; i GAV dovranno poi utilizzare queste schede per i Riesami ciclici.

Il prof. Brunello ritiene che uno dei dati più interessanti sia quello che deriva dalla consultazione delle Parti Sociali, e che varrebbe la pena sollecitare affinché fosse sviluppato questo aspetto.

Il prof. Meneghetti risponde che è già stata mandata una comunicazione riportante tutte le indicazioni del format del Rapporto di Riesame annuale e ciclico, nella quale si invitava le Commissioni a ricercare dei punti più concreti nella realtà locale e nazionale. Ritiene che possa essere utile ribadire ciò, ma è consapevole del fatto che sia abbastanza complesso contattare le realtà locali, restie a collaborare per mancanza di tempo.

5) Considerazioni sulle Linee Guida approvate dal Senato Accademico (in particolare Linea Guida n.3).

Il prof. Micheli ricorda che la Linea Guida n.3 riguarda i requisiti curricolari di accesso per le Lauree Magistrali, e che l'obiettivo è quello di non superare i 50 CFU come requisito minimo. La questione del numero minimo di CFU per l'accesso è nato all'interno della Commissione del Rettore per le Linee Guida per il miglioramento della Didattica, la quale ha deciso che è necessario ridurre i vincoli di accesso alle Lauree Magistrali per aumentarne l'attrattività esterna. Tuttavia non sono mancate le proteste da parte di alcuni responsabili di CdS, che ritengono che non sempre la diminuzione dei CFU minimi porti maggiore attrattività.

Il sig. Linzitto comunica che per la Scuola di Ingegneria si era pensato di inserire, per alcuni corsi magistrali, il criterio di propedeuticità in termini di frequenza di un determinato corso triennale o del superamento del relativo esame. Informa, inoltre, che al momento nella Scuola di Ingegneria uno studente esterno riceve conferma della sua ammissione ad un Corso di Laurea Magistrale tramite certificazione ufficiale intorno alla metà di ottobre, ovvero quando le lezioni sono già iniziate. Si propone, pertanto, di far inviare anticipatamente agli studenti una comunicazione non ufficiale ad informali della loro ammissione.

Il prof. Micheli sottolinea il fatto che l'Università di Padova ha di media il 10% di studenti esterni (fuori regione), a differenza dell'ateneo di Bologna, che registra oltre il 30%.

Informa, inoltre, che nella bozza dei Regolamenti c'è un punto che riguarda l'accesso alle Lauree Magistrali, e che tutti i responsabili di CdS sono stati invitati a formulare una loro proposta sulla base della Linea Guida n.3. Per i casi in cui il CdS avrà la necessità di discostarsi da essa, il Presidio dovrà valutare se le modifiche proposte saranno giustificate.

6) Varie ed eventuali.



La dott.ssa Stocco informa i presenti sullo stato dei lavori per la creazione del sito del Presidio e mostra la prima bozza di pagina ad esso dedicata all'interno del portale www.unipd.it, comunicando che questa verrà inserita sotto la voce "Organi". Informa che si sta progettando, oltre a ciò, l'inserimento di un'area riservata per i Presidenti di CCS e per i GAV, il cui riferimento andrà aggiunto al testo descrittivo iniziale.

La prof.ssa Mapelli, che ha ricevuto dal prof. Meneghetti l'incarico di seguire i lavori per la costruzione del sito, ha illustrato le sue proposte riguardanti i contenuti che esso dovrà presentare (scadenze, elenco dei documenti, link utili, contatti, elenco degli acronimi, ecc.).

E' stata infine stabilita la composizione del gruppo di lavoro che seguirà lo sviluppo del sito: oltre alla prof.ssa Mapelli saranno coinvolti i proff. Panciera e Manenti.

La seduta è tolta alle 17.30.

Si concorda di fissare la prossima riunione per il giorno 25 luglio alle 9.30 presso la Sala da Pranzo – Rettorato – Palazzo Bo.